

fiducia ed il plauso della Camera e del Paese. (Bravo! *a destra*).

Presidente. Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Spirito Francesco:

« La Camera invita il Governo a dare al generale Baldissera i più ampî poteri, perchè egli nel proseguire la guerra o nel trattare la pace si ispiri a questi soli criterî: difendere gl'interessi della nazione, rialzare il prestigio dell'esercito ed ottenere la restituzione de' prigionieri. »

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato l'onorevole Spirito Francesco ha facoltà di svolgerlo.

Spirito Francesco. Invoco la cortesia dei colleghi perchè mi consentano pochi minuti per lo svolgimento del mio ordine del giorno.

A prescindere da alcuni pochi oratori i quali hanno voluto fare violenti recriminazioni sul passato, alla Camera, noi tutti desideriamo la difesa della nostra colonia, noi desideriamo la restituzione dei nostri prigionieri, noi desideriamo che sia mantenuto alto il prestigio del nostro esercito. Sono idee, come vedete, nelle quali tutti sono e debbono essere d'accordo.

E in un tema come questo, è altamente bello e nuovo lo spettacolo di mettere al disopra di tutte le ire e degli interessi di partito una questione siffatta.

Speriamo che la Camera tenga conto di questo sentimento patriottico, che ha animato l'opposizione al Gabinetto presente.

Noi non abbiamo fatto questione di confini; sicchè non ci ha sorpreso, nè addolorato l'annunzio, che il presente confine della nostra colonia debba essere il Mareb-Belesa. Nondimeno, o signori ministri, debbo pur dirvi, che penosa è stata la mia impressione, quando nell'annunziarci la liberazione del presidio di Adigrat, ci avete annunziato egualmente lo sgombrò di quella fortezza.

Poichè se ne avete ordinato lo sgombrò con criteri politici non so approvare questa vostra risoluzione mentre siamo ancora in istato di guerra.

Foste indotti da criteri militari? Ed allora domando io: Perchè non avete chiesto il parere di colui che, con fiducia intera del

Governo, del Parlamento e del Paese, in Africa ora comanda il nostro esercito?

Lo sgombrò di Adigrat non solo fa penosa impressione a noi, ma suscita oggi sospetti, come ha suscitato sospetti la liberazione del presidio di Macallè.

Io voglio leggere alla Camera un telegramma. (*Vivi rumori a sinistra*) E prego gli onorevoli ministri degli affari esteri e della guerra di ascoltare la lettura di questo telegramma, telegramma di Aden del 7 maggio diretto all'Agenzia Havas. Ognuno sa quali relazioni essa abbia con quelli che non sono nostri amici in Europa e con i nostri nemici d'Africa.

Ognuno sa come l'Agenzia Havas sia stata, meglio del nostro stesso Governo, informata degli avvenimenti di Africa.

Ebbene, il telegramma è questo. (*Segni di attenzione*).

« Ras Mangascià ha acconsentito alle truppe italiane di avvicinarsi ad Adigrat, a condizione che Adigrat stesso fosse subito evacuato dalla guarnigione italiana e che una indennità adeguata fosse pagata per il diritto, che egli accordava, di lasciar condurre alla guarnigione le armi e le munizioni. »

Ora, onorevoli ministri, io non credo a questo telegramma.

Di Rudini, presidente del Consiglio. E allora perchè lo cita?

Spirito Francesco. Se vi sono altri telegrammi che smentiscono questo che ho letto, tanto meglio! Io l'aveva letto appunto perchè fosse ufficialmente smentito.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Falso, falsissimo!

Spirito Francesco. Ad ogni modo, onorevoli ministri, ho dichiarato che a telegrammi di questo genere io non credeva: la loro officina è dove dominano coloro che non hanno amicizie e simpatie per l'Italia.

Quando fu liberato il presidio di Macallè qualche cosa di simile si disse, ed io deploro che allora (*Vivi rumori*) gli avversari del Governo non respingessero quella voce, come noi la respingemmo; anzi la fecondarono, la alimentarono e con mio grande dolore, (*Nuovi rumori*) posso dire che la fecondò e la alimentò l'onorevole presidente del Consiglio con un discorso al Senato, che ho dinanzi a me.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Non è vero!